



On. Mino Taricco

*Commissione Agricoltura
V.Presidente Com. Semplificazione*

Gent.mo On. Maurizio Martina
Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

E p. c.

Gent. Sen. Andrea Olivero
Viceministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Gent. Dott. Giuseppe Blasi
Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

Gent. Dott. Emilio Gatto
Direttore generale dello Sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20
00187 Roma

Roma, 31 marzo 2017

Gentile Signor Ministro,

sono a richiamare la Sua attenzione sulla questione, che ben conosce relativa al nome varietale dello storico nocciolo delle Langhe e del Piemonte oggi identificato con la denominazione varietale "Tonda Gentile".

Alla luce della straordinaria esplosione di interesse sul settore corilicolo e sulla conseguente esplosione di nuovi impianti, e della acclarata eccellenza qualitativa della varietà in oggetto, peraltro riconosciuta anche sul piano economico, con prezzi in media superiori ai prezzi di tutte le altre varietà, la presenza del toponimo "delle Langhe" nel nome della varietà, rischiava di creare confusione nei consumatori e soprattutto di arrecare danno alle produzioni realmente effettuate su quel territorio.

Come Lei ben sa, già nel 2006 la Regione Piemonte ed il Ministero da lei oggi guidato avevano ottenuto dal competente Ministero argentino la modifica della denominazione « tonda gentile delle Langhe », allora iscritta presso il registro dell'Istituto nacional de semillas, in « tonda gentile », proprio per evitare tale rischio.

Come ci è stato confermato nella risposta ad una recente interrogazione, anche il problema relativo alla iscrizione in Olanda della varietà con nome "Tonda gentile delle Langhe" parrebbe incamminato verso una positiva soluzione, ma l'iscrizione al Registro varietale nazionale delle piante da frutto, con Decreto del 12.12.2016, della storica varietà piemontese con il nome "Tonda Gentile" avente come sinonimi "Tonda gentile trilobata" e "Tonda gentile delle Langhe", crea comunque una apprensione per la presenza ancora sul Registro del toponimo "delle Langhe" sia pur solo come sinonimo.

Se è vero il Decreto del 12 dicembre 2016, che inserisce nel Registro italiano delle varietà delle piante da frutto la "Tonda gentile" associandole come sinonimo i nomi "Tonda gentile delle Langhe" ed anche "Tonda gentile trilobata", è stato motivato anche per rispondere alla esigenza, generata dallo stesso disciplinare di produzione dell'IGP "nocciola del Piemonte" (dato che lo stesso disciplinare recita: « La denominazione "nocciola del Piemonte" designa il frutto della varietà di nocciolo "Tonda gentile trilobata" coltivato nel territorio idoneo della regione Piemonte, definito nell'articolo 3 » e che manca la registrazione, presso l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali, della varietà "Tonda gentile trilobata"), è anche vero che la soluzione trovata non è esente da rischi e crea grande apprensione tra i produttori e sul territorio.

Per questo, come già ho fatto nella risposta alla interrogazione in oggetto, mi permetto di suggerire una piccola modifica/integrazione al Decreto 12.12.2016, basterebbe infatti chiarire con una diversa definizione, ad esempio sostituire "sinonimo" con "già sinonimo in passato", o con una nota o una postilla sul Decreto in oggetto che - i sinonimi erano tali in passato e che oggi l'unico nome utilizzabile sia "Tonda gentile".

Scusandomi per la forma semplificata della presente e ringraziando ancora per l'attenzione, rimango a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

In anticipo ringrazio.

Sinceri saluti.

Mino Taricco

